COPIA

COMUNE DI NOVENTA PADOVANA

PROVINCIA DI PADOVA

N. 69 Reg. Delib.
Del 21-04-2016

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

O G G E T T O

QUANTIFICAZIONE DELLE RISORSE DECENTRATE ANNO 2016 CON INTEGRAZIONE DELLE RISORSE C.D. VARIABILI - INDIRIZZI ALLA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA PER LA DEFINIZIONE DELL'ACCORDO COLLETTIVO SULL'IMPIEGO DELLE RISORSE DECENTRATE PER L'ANNO 2016.

L'anno **duemilasedici** addì **ventuno** del mese di **aprile** alle ore **18:00**,nella sala delle adunanze del Comune suddetto, si è riunita la Giunta Comunale con la presenza dei signori:

LUIGI BISATO	**SINDACO**	**Presente**
LORETTA PASQUATO	**VICESINDACO**	**Presente**
FABIO BORINA	**ASSESSORE**	**Presente**
SIMONE STIEVANO	**ASSESSORE ESTERNO**	**Presente**
PIETRO GALIAZZO	**ASSESSORE**	**Presente**

Partecipa alla seduta il Sig. BALESTRINI RAFFAELLA in qualità di Segretario Comunale.
Il Sig. LUIGI BISATO nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATI:

- l'art. 47 del Decreto Legislativo n. 165/2001, che disciplina il procedimento di contrattazione collettiva a livello nazionale;
- l'art. 7, comma 5 del D.Lgs. cit., il quale recita: "Le amministrazioni pubbliche non possono erogare trattamenti economici accessori che non corrispondano alle prestazioni effettivamente rese";
- l'art. 45, comma 3 del D.Lgs. Cit., così modificato dall'art. 57 del D.Lgs. 165/2001, che dispone: "I contratti collettivi definiscono, in coerenza con le disposizioni legislative vigenti, trattamenti economici accessori collegati:
  1. alla performance individuale;
  2. alla performance organizzativa con riferimento all'amministrazione nel suo complesso e alle unità organizzative o aree di responsabilità in cui si articola l'amministrazione;
  3. all'effettivo svolgimento di attività particolarmente disagiate ovvero pericolose o dannose per la salute";
- l'art. 5 del CCNL del comparto regioni-autonomie locali sottoscritto il 01/04/1999, nel testo sostituito dall'art. 4, comma 1, del CCNL 22/01/2004;
- il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale non dirigente del comparto Regioni e Autonomie Locali relativo al quadriennio normativo 2006-2009 e al biennio economico 2008-2009 sottoscritto in data 31/07/2009;
- i Contratti Collettivi Decentrati Integrativi del personale sottoscritti per gli anni dal 2009 al 2014;

VISTI:

- il vigente Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 120 del 29/12/2010 con cui è stato approvato il sistema di misurazione e valutazione della performance;
- il vigente Contratto Collettivo Decentrato Integrativo – parte normativa di questo Comune, sottoscritto in data 20 Dicembre 2013, di durata triennale, adeguato alla disciplina di cui al D.Lgs. n. 150/2009 in conformità all'art. 65 di detto Decreto:

CONSIDERATO che compete all'organo politico formulare alla Delegazione Trattante di Parte Pubblica gli opportuni indirizzi allo scopo di orientarne e finalizzarne l'azione negoziale per il conseguimento degli obiettivi attesi;

EVIDENZIATO che le risorse decentrate si suddividono in due categorie:

- risorse stabili, importo fisso ed incrementabile solo ad opera di specifiche disposizioni dei CCNL;
- risorse variabili, aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità derivanti dall'applicazione di alcune discipline contrattuali vigenti, nonché dello stesso art. 15, comma 5, per gli effetti correlati all'ampliamento ed al miglioramento dei servizi ed attività senza aumento della dotazione organica;

VISTO l'art. 40 del D.Lgs. n. 165/2001, così come modificato dal D.Lgs. n. 150/2009 più volte citato, laddove stabilisce, al comma 3 quinquies, che "la contrattazione collettiva nazionale dispone, per le

amministrazioni di cui al comma 3 dell'art. 41, le modalità di utilizzo delle risorse indicate all'art. 45, comma 3-bis, individuando i criteri e i limiti finanziari entro i quali si deve svolgere la contrattazione integrativa. Le regioni, per quanto concerne le proprie amministrazioni , *e gli enti locali possono destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa nei imiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto dei vincoli di bilancio e del patto di stabilità e di analoghi strumenti del contenimento della spesa. Lo stanziamento delle risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato all'effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi applicabili alle regioni e agli enti locali secondo quanto previsto dagli articoli 16 e 31 del decreto legislativo di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15,* in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il comma 3 dell'art. 45 del D.Lgs. n., 165/2001, così come modificato dal D.Lgs. n. 150/2009, ai sensi del quale "i contratti collettivi definiscono, in coerenza con le disposizioni legislative vigenti, *trattamenti economici accessori collegati: a) alla performance individuale; b) alla performance organizzativa con riferimento all'amministrazione nel suo complesso e alle unità organizzative o aree di responsabilità in cui si articola l'amministrazione; c) all'effettivo svolgimento di attività particolarmente disagiate ovvero pericolose o dannose per la salute";*

VISTA la determinazione n. 12/179 del 30/03/2016 a firma del Responsabile del Settore Personale, con cui vengono quantificate per l'anno 2016 in € 116.308,03 le risorse decentrate stabili di cui agli artt. 31 e 32 del CCNL del comparto Regioni ed autonomie locali in data 22/04/2004, con applicazione anche del nuovo vincolo introdotto dall'art. 1 c. 236 della Legge n. 208/2015 – c.d. Legge di stabilità 2016, ai sensi del quale dal 01.01.2016 (nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articolo 11 e 17 della Legge delega n. 124/2015 di c.d. Riforma della PA) l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente;

PRECISATO che:

- non si prevede nel corrente esercizio alcuna variazione relativa al trattamento accessorio degli incaricati di p.o. Rispetto al 2015, e neppure alcuna riduzione del numero degli stessi;
- rispetto al 2015 non si è verificata alcuna riduzione del personale non apicale in servizio, ad eccezione della cessazione per pensionamento di una impiegata cat. B3/B7 a fronte della quale con deliberazioni G.C. n.102 del 31/10/2015 e n. 13 del 26/01/2016 è stata programmata un'assunzione mediante ricollocamento di personale in esubero proveniente da Enti di area vasta, nel rispetto della vigente disciplina recata dalla c.d. Legge di stabilità 2015;

RITENUTO, pertanto, che il limite introdotto dal comma 236 cit. per la quantificazione delle risorse decentrate dell'anno 2016 vada riferito all'importo delle risorse decentrate determinato per l'anno 2015, sia in riferimento alle risorse c.d. Stabili – identificate nelle determinazione n. 12/179 sopra citata – sia in riferimento alle risorse c.d. variabili, che spetta questa Giunta eventualmente stanziare ogni anno, ad integrazione delle risorse c.d. stabili;

RICORDATO che ai fini della quantificazione delle risorse decentrate c.d. variabili va tenuto conto anche dei vincoli di legge relativi alla complessiva spesa del personale, come definiti dall'art. 1 c. 557

ss della Legge n. 296/2006 c.d. finanziaria 2007, così come modificati per effetto dell'art. 14 c. 7 della Legge n. 122/2010;

PRECISATO che, da un lato, la spesa complessiva del personale dell'anno 2016 non può eccedere il valore medio della spesa del triennio 2011/2013 e che, dall'altro lato, secondo l'interpretazione (sia pure criticabile) della lettera a) del comma 557 cit. formulata dalla sezione Autonomie Corte dei Conti nella recente deliberazione b, 27/2015, l'incidenza percentuale della spesa del personale 2016 rispetto al complesso della spesa corrente deve risultare ridotta rispetto al rapporto percentuale esistente tra i corrispondenti valori medi di spesa del personale e di spesa corrente relativi al triennio 2011/2013;

Dato atto quindi del rispetto delle norme contenute nell'art. 1, commi da 557 a 557-quater, della legge 296/2006 (contenimento della spesa rispetto alla media del triennio 2011-2013) come risulta per quanto indicato nei rispettivi rendiconti di gestione:

	2011	2012	2013
Spesa del personale	1.551.442,85	1.559.839,00	1.557.418,66
Spese correnti	6.434.428,06	6.510.424,49	6.600.882,73
% spese del personale/spese correnti	24,12%	23,96%	23,60%

Visto l'atto di G.C. n. 3 del 15/01/2016 di proroga degli obiettivi contenuti nel Piano Triennale 2015/2017 della performance organizzativa per la trasparenza, la misurazione e la valutazione degli obiettivi assegnati ai responsabili;

Visto l'atto di C.C. n. 7 del 29/02/2016 di approvazione del bilancio anno 2016;

RITENUTO, peraltro, che – essendosi già nel mese di aprile – sia urgente avviare ufficialmente le trattative per la contrattazione sull'impiego delle risorse decentrate relative al corrente anno, a tutela delle legittime aspettative del personale dipendente del Comune e che pertanto sia lecito ed opportuno quantificare fin d'ora, con il presente atto, le risorse decentrate parte variabile riferite all'anno 2016;

VISTA la nota del Presidente della Delegazione Trattante di Parte Pubblica pervenuta al prot. n. in data 21/04/2016 relativa ai progetti di miglioramento dei servizi (art. 5 c. 5 CCNL 1998/2001) presentati dai Responsabili di Settore per l'anno 2016., quantificati complessivamente per circa € 9.000,00;

VISTO che, relativamente alla parte variabile del fondo, le somme a disposizione che potrebbero essere destinate a finanziare i suddetti progetti hanno un importo stimato pari a € 2.500,00 derivante dalla riduzione delle somme destinate al recupero evasione ICI anno 2016;

DATO ATTO della somma di € 2.974,85 relativa al compenso per incarico di collaudo tecnico-amministrativo in corso d'opera e statico di lavori di manutenzione straordinario di edificio scolastico da parte dell'Arch. Piva Alessandro, ai sensi dell'art. 61 c. 9 del D.L. n. 112 del 25/06/2008 convertito in Legge 133/2008, debitamente autorizzato, il cui utilizzo dovrà essere destinato ad incentivare la produttività collettiva dei dipendenti;

VERIFICATI i risparmi da straordinario di cui all'art. 15, comma 1, lettera m) del CCNL 98/01 per l'anno 2015 quantificati in € 820,16;

RILEVATO che la somma di cui sopra rientra fra le voci escluse dall'applicazione dei vincoli in quanto in assonanza con quanto statuito dalla circolare RGS n.12/2011 trattasi di risorse derivanti da incarichi aggiuntivi effettuati dal personale in regime del cosidetto "conto terzi";

RITENUTO, peraltro, di dover avviare ufficialmente le trattative per la contrattazione sull'impiego delle risorse decentrate annuali del 2016 al fine di rimodulare le modalità di realizzazione dei progetti in conformità alle disponibilità finanziarie sopra individuate, riservandosi di adottare eventualmente in seguito altre deliberazioni al fine di completare il quadro delle risorse c.d. variabili dell'esercizio;

DATO ATTO che l'applicazione della disciplina dell'art.15, comma 5, del CCNL del 1° aprile 1999 dovrà uniformarsi ai principi, vincoli e parametri di cui al parere 1831 ARAN del 08/03/2016 e che i progetti in tal modo finanziati abbiano carattere di novità o miglioramento di quelli esistenti e abbiano inoltre una ricaduta positiva sui cittadini;

RITENUTA infine l'opportunità di definire il fondo per le risorse decentrate dell'anno 2016 con riferimento all'integrazione relativa alla parte variabile riconducibile agli ulteriori istituti disciplinati dall'art. 31, comma 3 del CCNL 2004, ed in particolare:

- euro 2.500,00, in applicazione dell'art. 3 comma 57 della Legge 23/12/1996 n. 662 e art. 59, c. 1, lett. p) del D.Lgs 15/12/1997 n. 446, di cui all'atto di G.C. n. 122/2015;
- euro 2.560,76 importo computato in relazione alle attività di progettazione, già realizzate e da corrispondersi nel 2016, di cui all'art. 93, commi 7bis e 7ter, del D.Lgs. 163/2006, rientranti nella previsione dell'art. 15 comma 1 – lettera k) del CCNL 01/04/1999, che potrà subire variazioni in base a quanto liquidato in corso d'anno 2016;
- € 820,16 quale somma derivante da risparmio di lavoro straordinario per l'anno 2015;
- € 2.974,85 relativa al compenso per incarico di collaudo tecnico-amministrativo in corso d'opera e statico di lavori di manutenzione straordinario di edificio scolastico da parte dell'Arch. Piva Alessandro, ai sensi dell'art. 61 c. 9 del D.L. n. 112 del 25/06/2008 convertito in Legge 133/2008, destinato alla produttività collettiva dei dipendenti
- € 2.500,00 destinati, in applicazione dell'art. 5 c. 5 CCNL 1998/2001, all'attuazione dei progetti di miglioramento di servizi con le modalità tutte espresse in premessa;

DATO ATTO inoltre che le risorse aggiuntive di cui sopra sono destinate nel rispetto non solo dei CCNL di comparto ma anche di tutti gli altri vincoli richiamati dall'art. 40 c. 3 quinquies del D.lgs. N. 165/2001 cit., e precisamente:

- nel rispetto delle previsioni del Bilancio annuale dell'esercizio in corso, nel quale sono stanziate le relative spese, nonché nel rispetto del patto di stabilità;
- nel rispetto del limite di "spesa del personale" annua, riferito al valore medio del triennio 2011/2013, come stabilito dal comma 557 dell'art. 1 della Legge n. 296/2006 ss.mm.;
- nel rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi applicabili agli enti locali secondo quanto previsto dagli art. 16 e 31 del D.Lgs. n. 150/2009;

VISTI i CCNL per il comparto Regioni-Autonomie Locali nel tempo vigenti in materia di relazioni sindacali;

ACQUISITI i pareri favorevoli dei Responsabili di Settore ai sensi del I° comma dell'art. 49 del D.Lg.VO n.267/2000;

VISTO il D.Lgs 165/2001 e ss.m.ii.;

VISTO l'art. 48 del D.Lgs. 267/2000;

CON VOTI unanimi favorevoli, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

- di integrare, per tutti i motivi esposti in premessa ed ai sensi dell'art. 31. comma 3 del CCNL 2004, le risorse decentrate variabili del corrente anno 2016 come segue:
  - ✓ euro 2.500,00, in applicazione dell'art. 3 comma 57 della Legge 23/12/1996 n. 662 e art. 59, c. 1, lett. p) del D.Lgs 15/12/1997 n. 446, di cui all'atto di G.C. n. 122/2015;
  - ✓ euro 2,560,76 importo computato in relazione alle attività di progettazione, già realizzate e da corrispondersi nel 2016, di cui all'art. 93, commi 7bis e 7ter, del D.Lgs. 163/2006, rientranti nella previsione dell'art. 15 comma 1 – lettera k) del CCNL 01/04/1999, che potrà subire variazioni in base a quanto liquidato in corso d'anno 2016:
  - ✓ € 820,16 quale somma derivante da risparmio di lavoro straordinario per l'anno 2015;
  - ✓ € 2.974,85 relativa al compenso per incarico di collaudo tecnico-amministrativo in corso d'opera e statico di lavori di manutenzione straordinario di edificio scolastico da parte dell'Arch. Piva Alessandro, ai sensi dell'art. 61 c. 9 del D.L. n. 112 del 25/06/2008 convertito in Legge 133/2008, destinato alla produttività collettiva dei dipendenti
- di formalizzare le seguenti direttive alla Delegazione Trattante di Parte Pubblica, in ordine alla conduzione della trattativa ai fini della sottoscrizione dell'accordo per l'utilizzo delle risorse anno 2016:
  - conformemente agli obblighi di legge e di contratto, i contenuti dell'accordo economico 2016 dovranno essere rispettosi delle pattuizioni dei CCNL, delle disposizioni del D.Lgs. n. 165/2001 e del D.Lgs. n. 150/2009 e della disciplina "giuridica" recata dal Contratto Collettivo Decentrato Integrativo sottoscritto dal Comune per il triennio 2013/2015;
  - non dar corso a progressioni economiche per l'anno 2016;
- di incaricare il presidente della delegazione trattante di parte pubblica di avviare le procedure di confronto con la parte sindacale al fine di rimodulare le modalità di realizzazione dei progetti in conformità alle disponibilità finanziarie sopra individuate e con i limiti e vincoli tutti indicati in premessa;
- di precisare che l'ipotesi di contratto decentrato dovrà essere previamente verificata dalla Giunta in ordine alla sua conformità rispetto agli indirizzi precedentemente definiti, per l'adozione del conseguente procedimento di autorizzazione alla sottoscrizione;
- di dare atto che il fondo per il salario accessorio del personale per l'anno 2016 è pari a complessivi € 127.663,80 di cui:

– € 116.308,03 per le risorse stabili, quantificate con determinazione del Responsabile del Settore Personale n. 12/179 del 30/06/2016;
– € 11.355,77 per le risorse variabili, come quantificate nel presente provvedimento e debitamente

iscritte al modulo di cui all'allegato a);

- di dare atto che la presente deliberazione è adottata nel rispetto del principio di contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa di cui all'art. 1, comma 557 della L. n. 296/2006 ss.mm. e dei vincoli inerenti il patto di stabilità, nonché di tutti gli altri vincoli di legge in materia dettagliatamente richiamati nelle premesse;
- rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile, con votazione unanime separata, stante la necessità e l'urgenza, di cui all'art.. 34 del T.U.E.E.L.L.

Pareri preliminari ai sensi dell'art. 49, comma 1 T.U. D. Lg.vo 18.8.2000 n. 267

SETTORE:

UFFICIO: PERSONALE

OGGETTO:

QUANTIFICAZIONE DELLE RISORSE DECENTRATE ANNO 2016 CON INTEGRAZIONE DELLE RISORSE C.D. VARIABILI - INDIRIZZI ALLA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA PER LA DEFINIZIONE DELL'ACCORDO COLLETTIVO SULL'IMPIEGO DELLE RISORSE DECENTRATE PER L'ANNO 2016.

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Favorevole

Noventa Padovana, 21-04-2016

Il Responsabile del servizio
F.to BALESTRINI RAFFAELLA

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Favorevole

Noventa Padovana, 21-04-2016

Il Responsabile del servizio
F.to Ramanzin Fabio

Il presente verbale è stato letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to LUIGI BISATO

Il Segretario Comunale
F.to BALESTRINI RAFFAELLA

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Messo Comunale che copia della delibera viene affissa all'albo comunale a partire dalla data odierna per 15 giorni consecutivi al nr. . 506

28 APR. 2016

Noventa Padovana,

IL MESSO COMUNALE
F.to RETTORE FLAVIO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza e, ai sensi dell'art. 134 c. 3 T.U. D.LG.VO 18.8.00 n. 267 E' DIVENUTA ESECUTIVA.

Il _____

UFFICIO SEGRETERIA
GIACOMINI DONATELLA

E' copia conforme all'originale da servirsi per uso amministrativo.

Noventa Padovana, _____

UFFICIO SEGRETERIA
GIACOMINI DONATELLA

FONDO UNICO PER LE RISORSE DECENTRATE ANNO 2016

Costituzione fondi per la contrattazione decentrata integrativa

DESCRIZIONE	IMPORTI
Risorse stabili	
IMPORTO UNICO CONSOLIDATO ANNO 2003 (ART. 31 C.2 CCNL 02-05)	85.211,81
INCREMENTI CCNL 02-05 (ART.32 CC. 1-2 C.7)	8.675,66
INCREMENTI CCNL 04-05 (ART.4 CC. 1,4,5 PARTE FISSA	4.084,32
INCREMENTI CCNL 06-09 (ART. 8 CC.2,5,6,7 PARTE FISSA)	5.524,85
RISPARMI EX ART. 2 C. 3 D.LGS 165/2001	0,00
RIDETERMINAZ. PER INCREMENTO STIPENDIO (DICH. CONG. 14 CCNL 02-05 N. 1 CCNL 2008-09)	0,00
INCR. PER RIDUZIONE STABILE STRAORDINARIO (ART. 14 C. 1 CCNL 1998/2001)	5.226,14
INCREMENTO PER PROCESSI DECENTRAMENTO E TRAFERIMENTO FUNZIONI (ART. 15 C.1 LETT L CCNL 1998-2001)	
INCREMENTO PER RIORGANIZZAZIONI CON AUMENTO DOTAZIONE ORGANICA (ART. 15 C.5 CCNL 1998-2001 PARTE FISSA)	4.000,00
RIA E ASS. AD PERSONAM PERS. CESSATO (ART.4 C.2 CCNL 00-01) - DAL 2001	5.539,95
RIDUZIONI FONDO PER PERSONALE ATA, POSIZIONI ORGANIZZATIVE, PROCESSI ESTERNALIZZAZIONE (con segno meno)	
DECURTAZIONE DEL FONDO/PARTE FISSA	-427,14
CONSOLIDAMENTO DECURTAZIONE ANNI 2011-2014 DAL 2015 IN POI	-1.527,56
Totale Risorse Stabili	116.308,03

Risorse variabili soggette al limite	
SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI COLLABORAZIONE ECC. (ART. 43 L. 449/97, ART. 15 C1 LETT D) CCNL 1998/2001	
REC. EV. ICI (ART. 3 C 57 L.662/96, ART. 59 C 1 L P DLGS 446/97)	2.500,00
SPECIFICHE DISP. DI LEGGE (ART. 15 C. 1 L. K CCNL 98-01)	
INTEGR. FONDO CCIAA IN EQ. FIN (ART.15 C. 1 L. N CCNL 98-01)	
NUOVI SERVIZI O RIORG. (ART. 15 C. 5 - P.VARIAB CCNL 98-01)	
INTEGRAZIONE 1,2% (ART. 15 C. 2 CCNL 98-01)	
MESSI NOTIFICATORI (ART. 54 CCNL 14.09.00)	
COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI (ART. 27 CCNL 14/09/2000)	
DECURTAZIONE DEL FONDO/PARTE VARIABILE	
Totale Risorse variabili	2.500,00

Risorse variabili non soggette al limite	
ECONOMIE FONDO ANNO PRECEDENTE (ART. 17 C5 CCNL 1998/2001)	
ECONOMIE FONDO STRAORDINARIO CONFLUITE (ART. 14 C4 CCNL 1998/2001)	820,16
QUOTE PER LA PROGETTAZIONE (ART.92 CC 5-6 D.LGS 163/06)	2.560,76
COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI (ART. 27 CCNL 14/09/2000)	
SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI COLLABORAZIONE ECC. (ART. 43 L. 449/97, ART. 15 C1 LETT D) CCNL 1998/2001	2.974,85
RISORSE PIANI DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE SPESA (ART. 15 C1 LETT K - ART. 16 COMMI 4 E 5 DL 98/2011	
TOTALE RISORSE VARIABILI NON SOGGETTE AL LIMITE	
Totale Risorse variabili	6.355,77

125.163,80